



farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 2999

Lunedì 23 Marzo 2026 – S. Turibio M.

Proverbio di oggi.....

A ppava' e a mmuri', quanno cchiù tarde è pussibbele

INFERTILITÀ MASCHILE E FEMMINILE: LE CAUSE

Con fertilità si intende la capacità di concepire tra un maschio e una femmina e, più nello specifico, la capacità di creare un embrione, ossia l'unione tra lo spermatozoo e l'ovocita.

Si definisce **infertile** una coppia che, **dopo circa 12 mesi di rapporti non protetti**, non concepisce. Le cause possono essere femminili, maschili, miste o non identificabili (infertilità idiopatica)

Ne parliamo con la dott.ssa **C. Gargasole**, ginecologa del Fertility Center dell'IRCCS Humanitas.

Le cause di infertilità FEMMINILE Le cause di **infertilità femminile** sono:

- **età**: le percentuali di concepimento al di sopra dei 40 anni sono inferiori al 10%
- **disfunzioni ormonali**, della tiroide, dell'ipofisi o dell'ovaio (per es. **l'ovaio policistico**)
- **infezioni** e danni post-chirurgici a livello delle tube
- **malformazioni uterine**, acquisite o congenite
- **endometriosi**: una malattia infiammatoria cronica che può indurre infertilità agendo su ovaio, tube e utero.

Le cause di infertilità MASCHILE L'**infertilità maschile** costituisce il **20%** delle cause di infertilità di coppia, ma coesiste nel **50%** dei casi di infertilità.

Le cause di infertilità maschile si distinguono in cause pre-testicolari, cause testicolari e cause post-testicolari:

- le **cause pre-testicolari** sono alterazioni dell'ipotalamo, dell'ipofisi o altre patologie endocrine
- le **cause testicolari** sono alterazioni della spermatogenesi, ossia della formazione di spermatozoi
- le **cause post-testicolari** sono forme ostruttive, quindi che alterano la produzione degli spermatozoi, disfunzioni erettili, oppure patologie autoimmuni che provocano la produzione di anticorpi contro gli spermatozoi.

ETÀ E INFERTILITÀ: CI SONO CORRELAZIONI?

L'età può influire sulla fertilità di coppia. La possibilità di concepimento da parte di una coppia con partner femminile di **età superiore ai 35 anni**, infatti, inizia lentamente a decrescere e si riduce al di sotto del 10% al superamento dei 40 anni.

Questo accade perché ogni donna nasce con un numero di ovogoni predeterminato (1-2 milioni circa), che si riduce progressivamente nel corso della vita fino ad arrivare alla subfertilità e, poi, alla menopausa. La menopausa coincide con la completa assenza sulle ovaie dei follicoli che contengono gli ovociti. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

Epatite A e Pesce Crudo: perché il limone non basta e cosa rischiamo davvero

Allarme epatite A in Italia: oltre 130 casi legati al consumo di pesce crudo. Scopri i tempi di incubazione, i sintomi e perché la sola cottura protegge dal virus.

L'attuale focolaio di Epatite A registrato in Campania, con oltre 130 contagi accertati tra Napoli e provincia, ha riaperto i riflettori su un'insidia che molti consideravano un ricordo del passato. L'allerta, legata principalmente al consumo di frutti di mare crudi, mette in luce la fragilità della nostra sicurezza alimentare quando si ignorano le regole d'oro della prevenzione.



Ma cosa accade esattamente al nostro organismo e perché alcuni cibi sono più pericolosi di altri?

Non solo un'influenza: come riconoscere l'Epatite A e le differenze tra i virus

L'infettività dell'Epatite A è particolarmente subdola a causa dei suoi tempi di reazione.

Il virus HAV (*Hepatitis A Virus*) ha infatti un **periodo di incubazione che varia dai 15 ai 50 giorni** (OMS), durante il quale il soggetto è già contagioso pur essendo asintomatico.

Solo dopo settimane compaiono *stanchezza, febbre, urine scure* e il caratteristico *colorito giallastro della pelle (ittero)*.

È fondamentale non confondere questa forma con le epatiti B, C o D.

Mentre queste ultime si trasmettono attraverso il sangue o i fluidi corporei e possono diventare croniche, l'Epatite A — insieme alla variante E — è tipicamente alimentare.

Si trasmette per **via oro-fecale**: il virus viene espulso con le feci e rientra nel ciclo alimentare attraverso *acqua o cibo contaminati*, causando un'inflammatione acuta del fegato che solitamente guarisce senza esiti permanenti.

Molluschi "spugna": perché cozze e vongole crude sono veicoli di infezione

Il legame tra epatite e pesce crudo riguarda specificamente i **molluschi bivalvi** come *cozze, vongole e ostriche*. Questi organismi si nutrono filtrando enormi quantità d'acqua; se l'ambiente marino è inquinato da scarichi fognari non depurati, il mollusco agisce come una "spugna" che concentra i virus nei propri tessuti. Mangiarli crudi significa ingerire una dose massiccia di agenti patogeni. Contrariamente a quanto suggerisce la tradizione popolare, il succo di limone o l'aceto non hanno alcun potere disinfettante contro il virus. **L'unica barriera efficace è il calore**: per inattivare il virus è necessaria una cottura che raggiunga almeno gli 85°C per un tempo minimo di 5 minuti (Fonte: ISS).

La semplice apertura del guscio in padella non è garanzia di sicurezza.

Oltre il mare: i rischi nascosti tra frutti di bosco e "mani sporche"

L'Epatite A è spesso definita la "malattia delle mani sporche" perché la contaminazione può avvenire in molti modi oltre al consumo di pesce.

I **frutti di bosco surgelati**, ad es., sono stati spesso protagonisti di focolai internazionali a causa di **acque irrigue contaminate**. Lo stesso rischio riguarda le insalate e le verdure crude se non lavate accuratamente con acqua potabile. Esiste poi il fattore umano: un operatore del settore alimentare o un familiare in fase di incubazione può trasmettere il virus manipolando stoviglie o cibi già cotti se non osserva un'igiene rigorosa delle mani. In questo scenario, la prevenzione si affida a comportamenti consapevoli, alla scelta di prodotti tracciati e, dove indicato dalle autorità sanitarie, alla vaccinazione, che resta lo scudo più potente contro l'infezione. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

Cancro allo STOMACO: la svolta nella prevenzione che riaccende la speranza

*Un antibiotico usato contro l'*H. pylori*, che a lungo andare può favorire il cancro, è stato potenziato così da eliminare il batterio a piccole dosi.*

Il potenziamento di un comune antibiotico usato contro le infezioni da *Helicobacter pylori* ha assicurato, in esperimenti su animali, l'eliminazione del batterio in tempi rapidi e con dosi molto basse di medicinale.

È una buona notizia, perché l'*H. pylori*, che può aumentare il rischio di sviluppare alcuni tipi di cancro allo stomaco, sta progressivamente sviluppando resistenza all'antibiotico in questione - il **metronidazolo** - che quindi va spesso utilizzato in dosi più alte o in combinazione con altri antibiotici.

In uno studio scientifico pubblicato su *Nature Microbiology*, i ricercatori della Technische Universität München (un politecnico di Monaco di Baviera) hanno generato varianti leggermente modificate di **METRODINAZOLO** che hanno avuto, nei topi, **un'efficacia 60 volte più elevata** contro i ceppi standard, non resistenti, di *H. pylori*:

- un risultato che fa sperare che, un giorno, potremo contare su **un'arma di prevenzione fondamentale** per ridurre l'incidenza di alcuni tipi di cancro gastrico.

IL NEMICO DA VICINO

Gli scienziati hanno esaminato a fondo il meccanismo di azione dell'antibiotico sull'*H. pylori*, un batterio che può causare un'infezione asintomatica anche per anni, ma che poi **può produrre tossine che causano infiammazione, bruciori allo stomaco, ulcere e lesioni precancerose**. I ricercatori hanno osservato che il metronidazolo danneggia le componenti cellulari del batterio attraverso una serie di reazioni chimiche che prendono il nome di "stress ossidativo", un effetto già noto. Ma hanno anche scoperto che il farmaco prende di mira **due proteine che il batterio usa come scudi**: una che prova a rendere meno tossiche le specie reattive dell'ossigeno implicate nello stress ossidativo, e una che prova a riparare le proteine danneggiate.

UN ANTIBIOTICO "DOPATO"

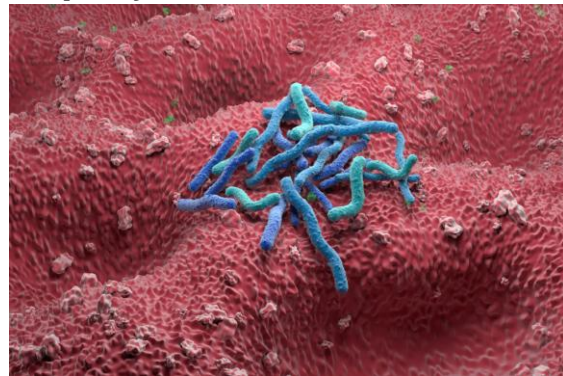
Il team non poteva chiedere di meglio: conoscendo i talloni d'Achille del batterio e le armi già usate dall'antibiotico, ha progettato **varianti chimiche leggermente modificate** dell'antibiotico che si leghino ancora più efficacemente alle proteine già prese di mira. Il risultato? L'*H. pylori* diventa meno capace di contrastare lo stress ossidativo, e di solito viene eliminato.

Nei test di laboratorio su colture cellulari, oltre a risultare decine di volte più efficace della versione standard sui batteri *H. pylori*, ha esercitato un'attività molto forte su ceppi già resistenti all'antibiotico, senza però per questo risultare più tossico per le cellule umane. In successivi test sui topi, l'antibiotico potenziato ha eradicato l'infezione da *H. pylori* anche a dosi molto basse, modificando molto meno la composizione batterica intestinale.

UN CANDIDATO PROMETTENTE

Serviranno ulteriori test prima che l'antibiotico nella sua nuova versione possa approdare nelle mani (e negli stomaci) dei pazienti. Ma se anche i futuri test sull'uomo si rivelassero efficaci, allora disporremo **di un nuovo strumento per contrastare bruciori, ulcere e cancro gastrici**.

(Salute, Focus)



PREVENZIONE E SALUTE**INFARTO: I SINTOMI E COSA FARE**

L'infarto del miocardio si verifica quando si sviluppa una necrosi in una parte del muscolo cardiaco a causa dell'ostruzione di una delle arterie coronarie che, quindi, impedisce l'adeguato apporto di ossigeno e sangue tramite la circolazione arteriosa.

L'infarto del miocardio può insorgere durante o dopo uno sforzo, per un'emozione intensa o a riposo e i sintomi da cui è riconoscibile sono diversi tra la popolazione maschile e quella femminile.

Come si riconosce un infarto?

Ne parliamo con la dottoressa **Cristina Panico**, cardiologa presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

COME RICONOSCERE UN INFARTO

L'infarto del miocardio si riconosce dai **sintomi** che provoca. Il sintomo caratteristico dell'infarto è il **dolore**

retrosternale, di frequente descritto come una sorta di "pugno" sullo sterno, che spesso si irradia **alle spalle e al braccio**, in genere quello sinistro. Al dolore toracico si possono associare anche la **mancanza di fiato** (dispnea) e/o un **dolore retroscapolare irradiato al dorso**.

Quali sono i sintomi di infarto nelle donne

Nella **popolazione femminile** l'infarto tende a manifestarsi con **sintomi atipici**. È spesso quindi assente il dolore toracico mentre sono più comunemente presenti sintomi come la **mancanza di fiato**, che può manifestarsi per sforzi minimi o anche a riposo e/o il **dolore alle mascelle**, ossia un **dolore che dallo sterno si irradia fino alla mandibola**.

QUAL È LA DIFFERENZA TRA INFARTO E ARRESTO CARDIACO?

L'infarto del miocardio è una **patologia acuta**, caratterizzata da un'**ostruzione delle arterie** del cuore, con una riduzione dell'afflusso di sangue al cuore e una conseguente riduzione di nutrienti e ossigenazione. Il tessuto va quindi incontro a sofferenza, con l'insorgenza dei sintomi caratteristici e di **complicanze secondarie**. Le principali conseguenze dell'infarto sono le **aritmie cardiache**, aritmie ventricolari maligne che possono causare un **arresto cardiaco**.

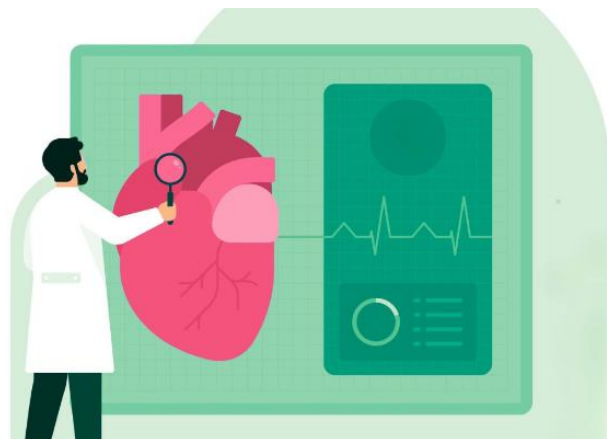
Ci sono anche altre **cause di arresto cardiaco** non conseguenti all'infarto del miocardio, come le **aritmie ventricolari** in cuori sani, associate a patologie del tipo elettrico, o aritmie ventricolari nel contesto di cardiomiopatie:

- tra queste la **cardiomiopatia ipertrofica** è la principale causa di arresto cardiaco. L'arresto cardiaco, quindi può manifestarsi sia come complicanza dell'infarto del miocardio, sia essere provocato da malattie elettriche del cuore o da patologie del tessuto cardiaco.

COSA FARE IN CASO DI SOSPETTO INFARTO?

In presenza dei sintomi descritti, che possono indicare la presenza di infarto, è importante **accedere il prima possibile al Pronto Soccorso**. Infatti, **la presenza di un infarto del miocardio può essere esclusa solo con l'esecuzione di elettrocardiogramma ed esami del sangue**. La principale terapia per l'infarto è l'apertura dell'arteria che sta provocando l'infarto (**rivascolarizzazione coronarica**) e prima viene impostata, minori saranno le complicanze.

Quando si parla di infarto è fondamentale intervenire tempestivamente, perché minore è il tempo che trascorre tra l'insorgenza del dolore e l'accesso della persona al Pronto Soccorso e migliore sarà la prognosi.



LO STRESS PUÒ CAUSARE UN INFARTO? Fattori psichici e fisici possono instabilizzare le placche aterosclerotiche, provocando l'infarto del miocardio. Esiste inoltre una cardiopatia specifica associata a stimoli stressanti (**cardiopatia da stress**): si tratta di una transitoria disfunzione del miocardio associata a fattori stressanti sia di natura psicologica, sia di natura fisica.

COME DISTINGUERE L'INFARTO DA UN ATTACCO DI PANICO?

L'**attacco di panico** spesso si può manifestare con un dolore toracico retrosternale, che assomiglia molto al dolore che si sviluppa in presenza di un infarto del miocardio. Distinguere tra attacco di panico e infarto, quindi, può essere complesso. Inoltre, una persona con infarto del miocardio può sviluppare sintomi associati a stati d'ansia e panico, sia per il dolore sia per l'agitazione legata al momento.

È quindi fondamentale, **in presenza di dolore toracico, accedere nel minor tempo possibile al Pronto Soccorso**, in modo che sia possibile eseguire accertamenti come elettrocardiogramma ed esami del sangue che confermano o escludono la patologia cardiaca.

Una volta esclusa la presenza di patologia cardiaca è importante impostare con lo specialista di riferimento un trattamento per intervenire sugli stati d'ansia. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

ALLERGIA agli ACARI, ecco le strategie da mettere in atto in casa

Sono responsabili di patologie allergiche quali rinite, congiuntivite ed asma bronchiale.

Gli **acari della polvere**, microscopici aracnidi appartenenti alla famiglia degli artropodi: questi animaletti sono in grado di infestare la casa attaccandosi a materassi, cuscini e tappeti. Per sopravvivere si nutrono delle cellule di sfaldamento della nostra pelle. In caso di **allergia agli acari** è importante limitare la propria esposizione agli acari grazie a dei piccoli accorgimenti da mettere in atto nella propria abitazione. La prevenzione è infatti il primo ed importante passo per limitare e combattere questa patologia.

LA BONIFICA DEGLI AMBIENTI

Una volta accertata l'allergia agli acari della polvere domestica è consigliabile mettere in atto delle semplici norme di **bonifica ambientale** che possono contribuire a ridurre la gravità dei **sintomi di allergia respiratoria** e quindi il ricorso ai farmaci. La prima regola è che la casa **deve essere ventilata, asciutta e non umida**. È bene quindi evitare *moquette, carta da parati, scendilette, tappeti, tende pesanti, letti imbottiti, preferendo invece materassi in gommapiuma o a molle e cuscini sintetici*. No anche a trapunte e piumoni in lana, piume e fibre vegetali, mentre i materassi e cuscini in lattice, anche se spesso garantiti come "antiacaro", possono venire comunque colonizzati da questi organismi. Cambiare l'aria frequentemente e aspirare materassi e cuscini è una buona norma, così come quella di adoperare coprimaterassi e copricuscini realizzati con tessuto con filtri antiacaro che impediscono il contatto diretto.

LAVAGGIO AD ALMENO 60 GRADI

La temperatura acaricida è di almeno 60° per cui *federe, lenzuola, coprimaterassi e copricuscini* non dovrebbero essere **mai lavati a temperature inferiori**. Mentre per eliminare gli animaletti da **giocattoli e peluche** è possibile metterli nel **freezer** per una notte a -18-20°, un trattamento che fa morire ogni acaro. Successivamente si potrà lavare il peluche ad almeno 30° una volta al mese per contenere il più possibile la sua ricolonizzazione da parte degli acari. Una buona idea può anche essere quella di dotarsi di deumidificatori ambientali ed evitare di stendere i panni bagnati in casa.

REGOLE DI PULIZIA Per rimuovere la polvere è meglio utilizzare **aspirapolveri** moderni, dotati di **filtro antiacari** (HEPA) e panni bagnati che ne evitano l'aerodispersione. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	16 Marzo
Napoli Pianura	FT/PT	338 772 6303	16 Marzo
Fratteaminore	FT/PT	349 250 4921	23 Febbraio
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	23 Febbraio
S. Maria la Carità	FT/PT	339 155 7509	23 Febbraio
Napoli vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	17 Febbraio
Castellammare	FT/PT	333 833 0707	17 Febbraio
Napoli centro	FT/PT	338 338 3224	17 Febbraio
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	09 Febbraio
Meta di Sorrento	FT/PT	elifani@me.com	09 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	09 Febbraio
Giugliano	FT/PT	farmaciasanluca46@gmail.com	09 Febbraio
Napoli	FT/PT	081 681265	02 Febbraio
Terzigno	FT/PT	393 768 7444	02 Febbraio
S. Giuseppe Vesuviano	FT/PT	329 614 9008	02 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	02 Febbraio

ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione Primavera 2026

Di seguito una tabella riepilogativa per i corsi ECM calendarizzati per la sessione Primavera

DATA	ARGOMENTO	RELATORE	CREDITI ECM
Mese di MARZO			
Lunedì 23 Marzo h. 21.00	Servizi di Telemedicina in Farmacia: Guida pratica all'interpretazione dei dati ECG in Farmacia e corretta refertazione	M. D'Alto M. Santomauro	4
Mese di APRILE			
Lunedì 13 Aprile h. 21.00	Nuove Prospettive Terapeutiche nel Trattamento dell'Obesità: Modalità Prescrittive e di Dispensazione	A. Maffettone	In accreditamento
Martedì 28 Aprile h. 21.00	Utilizzo degli Integratori nella Cura del Capello: Ruolo del Farmacista	R. Giannatiempo	4
Mese di MAGGIO			
Lunedì 11 Maggio h. 21.00	Ruolo del Farmacista nel trattamento dell'insufficienza venosa	G. Iacono R. Cantone	In accreditamento
Lunedì 25 Maggio h. 21.00	Patologie Dermatologiche: Ruolo e Consigli pratici del Farmacista	G. Argenziano	In accreditamento
Mese di GIUGNO			
Lunedì 8 Giugno h. 21.00	Sintomatologie Gastrointestinali: Ruolo del Farmacista e Consigli Pratici	G. Nardone	In accreditamento
Lunedì 15 Giugno h. 21.00	Igiene per la salute dell'occhio: ruolo del Farmacista		20 Crediti FAD
Lunedì 22 Giugno h. 21.00	Cura e Prevenzione del Melanoma: Terapie Oncologiche Innovative, Ruolo del Farmacista	P. Ascierto	In accreditamento

COME PARTECIPARE:

Si può partecipare secondo le seguenti modalità:

1. In presenza

2. A distanza

a) Piattaforma zoom; b) Pagina facebook Ordine

ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**.

L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

Di seguito il calendario

6 Febbraio	<i>Farmacia la Montagna</i>	Acerra
13 Febbraio	<i>Farmacia De Angelisi</i>	Napoli Miano
20 Febbraio	<i>Farmacia Florio</i>	Napoli Vomero
27 Febbraio	<i>Farmacia Monaco</i>	Napoli Ponticelli
6 Marzo	<i>Farmacia delle Grazie</i>	Giugliano
13 Marzo	<i>Farmacia Pezzullo</i>	Qualiano
20 Marzo	<i>Farmacia Comunale</i>	Bacoli
27 Marzo	<i>Farmacia Maggiore</i>	Napoli
10 Aprile	<i>Farmacia Lauri</i>	S. Gennaro Vesuviano
17 Aprile	<i>Farmacia Maluvia</i>	Pozzuoli
24 Aprile	<i>Farmacia Aionfarma</i>	S. Antonio Abate

8 Maggio	<i>Farmacia Procaccini</i>	Napoli
15 Maggio	<i>Farmacia Cirino</i>	Napoli
22 Maggio	<i>Farmacia Dello Iacovo</i>	Napoli Ponticelli
29 Maggio	<i>Farmacia Visconti</i>	Nola
5 Giugno	<i>Farmacia Elifani</i>	Meta di Sorrento
12 Giugno	<i>Farmacia Verdi</i>	Giugliano
19 Giugno	<i>Farmacia Morrica</i>	Marano
26 Giugno	<i>Farmacia Associate</i>	Afragola
3 Luglio	<i>Farmacia Romano</i>	Casalnuovo
10 Luglio	<i>Farmacia Cifariello</i>	Napoli



PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in
collaborazione con Eldercare



A CHI È DEDICATO

- **Persone over 60**
- **Persone con lievi disturbi cognitivi**



PRESTAZIONI DISPONIBILI

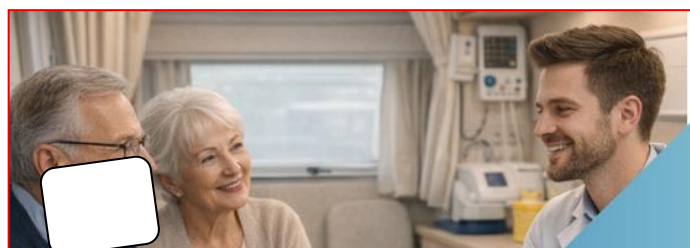
- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



INFORMAZIONI IMPORTANTI

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

20 FEBBRAIO | 15:00 – 19:30
Davanti alla Farmacia Florio

Presente il **camper sanitario** di Eldercare insieme
all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Perché farlo?

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

Cosa comprende:

- Raccolta anamnestica
- Visita geriatrica con ECG
- Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
- Valutazione neuropsicologica

Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.

A chi è rivolto:

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

Come partecipare:

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria

QUOTA ISCRIZIONE ALL'ORDINE 2026

Pagamento quota iscrizione 2026: di seguito le modalità ed il link tramite il quale potrà essere scaricato il bollettino PagoPa



AVVISO IMPORTANTE

Gentile **Collega**,

Ti comunico che l'Ordine sta recapitando **tramite PEC** l'avviso di pagamento mediante bollettino **PagoPA** relativo alla Tassa di **iscrizione all'Ordine per l'anno 2026**

Ti ricordo che i bollettini PagoPA vengono recapitati **ESCLUSIVAMENTE** agli indirizzi di posta elettronica certificata (**PEC**) comunicati all'Ordine.

All'interno della email verrà recapitato un [link](#) tramite il quale potrà essere scaricato il bollettino **PagoPa 2026** per il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Ordine

Qualora non avessi ancora ricevuto il bollettino **PagoPA 2026** è possibile **scaricarlo** direttamente accedendo alla propria Scheda Personale Iscritto **effettuando la Registrazione sul portale RUF (Rete Unica Federale)** cliccando sul seguente link:

<https://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/3943-registrazione-degliiscritti-su-portale-ruf>

ENPAF CONTRIBUTI 2026: IMPORTI E SCADENZE

Da **metà marzo** gli iscritti riceveranno via PEC gli avvisi di pagamento PagoPA per il versamento dei contributi Enpaf 2026. Gli avvisi sono disponibili anche nell'area riservata [Enpaf Online](#).

Chi utilizza l'App IO può pagare direttamente dallo smartphone.

I contributi dovranno essere versati in tre rate con le seguenti scadenze:

- 31 marzo 2026; 30 aprile 2026; 30 settembre 2026

Chi versa solo il contributo di SOLIDARIETÀ riceverà un **avviso unico**, con scadenza al 31 marzo 2026.

Chi invece è tenuto al versamento del **contributo biennale** che comprende sia la quota previdenziale che il contributo di solidarietà, potrà effettuare il pagamento in **quattro rate**:

- 31 marzo, 30 aprile, 31 agosto e 30 settembre 2026.

Per gli iscritti che versano la quota contributiva **volontaria doppia o tripla** e che ne abbiano fatto richiesta, la riscossione avverrà in sei rate, ciascuna con scadenza nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese con decorrenza dal 31 marzo 2026.

Riceveranno comunicazioni alternative alla PEC:

- i **neoiscritti nel 2025** che non hanno ancora indicato un indirizzo PEC al proprio Ordine di appartenenza riceveranno l'avviso di pagamento tramite posta ordinaria
- gli iscritti precedentemente al 2025 che risultano ancora privi di PEC riceveranno una cartella di pagamento dall'Agenzia delle Entrate Riscossione

gli iscritti che non hanno versato i contributi tramite avviso PagoPA nel 2025, o che hanno perso il diritto alla riduzione, riceveranno una cartella esattoriale via PEC notificata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, con contributi arretrati, eventuali sanzioni e gli importi dovuti per il 2026.

Tabella riepilogativa dei contributi previdenziali e assistenziali Enpaf dovuti per l'anno 2026

Contributo	Previdenza	Assistenza	Maternità	TOTALE
Intero	5.388,00	31,00	11,00	5.430,00
Doppio	10.776,00	31,00	11,00	10.818,00
Triplo	16.164,00	31,00	11,00	16.206,00
Riduzione del 33,33%	3.592,00	31,00	11,00	3.634,00
Riduzione del 50%	2.694,00	31,00	11,00	2.736,00
Riduzione dell'85%	808,00	31,00	11,00	850,00
Solidarietà 3% (dipendenti)	162,00	31,00	11,00	204,00
Solidarietà 1% (disoccupati)	54,00	31,00	11,00	96,00

Quota di iscrizione una tantum: euro 52 (non dovuta dagli iscritti che chiedono di versare il contributo di solidarietà).